



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Messina e Huawei Technologies Italia S.r.l.

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Messina persegue una terza missione, opera cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza e della ricerca per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle forme di interazione e collaborazione con intermediari territoriali;
- in particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Università, *“l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si adopera per favorirne lo sviluppo”*;
- UNIME, attualmente, ha in corso di studio e di realizzazione sia diversi progetti di costruzione che interventi relativi all'illuminazione e all'uso di impianti fotovoltaici;
- Huawei è una leader globale delle soluzioni ICT. Impegnata costantemente nell'innovazione in base alle esigenze dei clienti, a migliorare le esperienze dei clienti e creare il massimo valore per operatori di telecomunicazioni, imprese e consumatori;
- le Parti sono interessate a sviluppare progetti “Smart” riguardanti l'utilizzo di tecnologie o soluzioni tecniche a supporto e promozione delle attività e delle strutture dell'Ateneo nei settori, quali: **“SMART EDUCATION Solution”**; **“SMART JOB Solution”** e **“SMART Building/SMART Energy”**;
- a tal fine le Parti hanno redatto una convenzione quadro (di durata triennale) per sviluppare, tra l'altro, progetti riguardanti la Trasformazione-transizione al digitale e ciò non soltanto per la digitalizzazione degli ambienti destinati alle biblioteche, poli museali e centri di competenze, ma anche per la didattica a distanza;
- una delle priorità di UNIME è aumentare il numero di iscritti stranieri e si ritiene che la partnership con Huawei possa essere uno stimolo per nuove immatricolazioni. Huawei valuterà inoltre la possibilità di realizzare un investimento per costruire un centro di

- competenza e fornire supporto in ordine ai percorsi accademici per possibili futuri sbocchi professionali anche presso la stessa (placement, obiettivo primario al Sud);
- UNIME offre la disponibilità ad ospitare Huawei nei locali di sua proprietà per l'attuazione delle finalità previste nella Convenzione;
 - UNIME ha anche un interesse prioritario volto a trasformare il proprio patrimonio immobiliare in edifici ad impatto zero (NZEB) e, pertanto, a diventare Partner con Huawei per tali finalità.;
 - le Parti intendono, inoltre, definire una visione o prospettiva di collaborazione e avviare un Piano d'Azione *ad hoc* al fine di sviluppare soluzioni e servizi nel settore Accademico ed Educativo impegnato nella sua Trasformazione Digitale, anche attraverso collaborazioni sinergiche tra enti pubblici locali e aziende del settore privato (Partenariato pubblico-privato) anche migliorando e consolidando le competenze locali;
 - UNIME e Huawei concordano di istituire un tavolo tecnico composto da rappresentanti di ciascuna Parte, con il compito di pianificare, programmare, redigere studi e documenti guida a carattere strategico, svolgere ricerche e processi di innovazione tecnologia, coordinare e valutare la complessiva attività da realizzarsi. In considerazione del grado di complessità degli interventi pianificati ad alto contenuto innovativo bisognosi di una efficace sinergia tra le diverse componenti progettuali;
 - le Parti hanno previsto la stipula di successivi Accordi attuativi per lo svolgimento di attività, anche a carattere multidisciplinare, connesse al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - per UNIME, struttura di riferimento per l'attuazione della Convenzione e responsabile dell'attuazione della stessa, sarà il competente Dipartimento Didattico universitario;
 - le Parti all'art. 5 hanno stabilito, tra l'altro, che, fatta eccezione per una violazione dell'obbligo di riservatezza di una parte o una violazione dei diritti di proprietà intellettuale, nonostante qualsiasi altra disposizione contraria nella convenzione, nessuna di esse sarà responsabile nei confronti dell'altra in caso di atto illecito o in caso di qualsiasi azione diretta, incidentale, indiretta, di perdite o danni, speciali o consequenziali di qualsiasi tipo, o per qualsiasi perdita di utilizzo, perdita di affari, opportunità, avviamento o perdita di profitto;
 - qualsiasi controversia tra le Parti relativa alla Convenzione sarà risolta amichevolmente dalle stesse e nel caso in cui non si addivenga ad una risoluzione bonaria, sarà adita la competente autorità;
 - è espressamente convenuto che la Convenzione sarà regolata dalle leggi italiane;
 - ciascuna Parte dovrà rispettare il Decreto Legislativo italiano 231/2001, il rispettivo codice etico e di condotta, e qualsiasi altra normativa anti-corrruzione o simile in qualsiasi giurisdizione in cui l'attività o i servizi saranno condotti o prestati ai sensi della Convenzione;
 - nessuna delle Parti dovrà pagare, offrire, promettere o dare, direttamente o indirettamente, alcunché di valore (inclusi eventuali importi pagati o accreditati alla Parte o dati sotto forma di compenso, dono, contributo o altro) a qualsiasi dipendente o

funzionario di un governo, impresa o società controllata o posseduta dal governo, partito politico, candidato a cariche politiche o qualsiasi altra persona, entità o organizzazione, nella consapevolezza o convinzione che: i) tale denaro o oggetto di valore sarà trasferito a uno dei quanto sopra, per influenzare qualsiasi atto o decisione di tale persona o di qualsiasi ente governativo allo scopo di ottenere, mantenere o dirigere affari con l'altra Parte o ii) è in contrasto con la legge Italiana e la legge straniera applicabile, o iii) crea l'apparenza di scorrettezza. Se una Parte non ottempererà a tali obblighi, l'altra Parte potrà terminare immediatamente la Convenzione;

Visti:

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il testo della Convenzione Quadro;

Considerato:

- che le attività oggetto della Convenzione rientrano fra le finalità istituzionali delle Parti;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- *di esprimere parere favorevole in merito alla stipula della "Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e Huawei Technologies Italia S.r.l.", secondo il testo allegato alla presente relazione.*

Allegato:

- testo della Convenzione Quadro.

II DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco Bonanno